



VAB

VIGILANZA ANTINCENDI BOSCHIVI PROTEZIONE CIVILE Sezione Colline Medicee

INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE
SUL RISCHIO INDUSTRIALE
DELLO STABILIMENTO

LIQUIGAS

IL PRESENTE DOCUMENTO È STATO SCARICATO DAL SITO

www.vabcollinemedicee.it

LA FONTE DEL DOCUMENTO CHE SEGUE È WWW.COMUNE.POGGIO-A-CAIANO.PO.IT



COMUNE DI
SIGNA
PROVINCIA DI FIRENZE

COMUNE DI
POGGIO A CAIANO
PROVINCIA DI PRATO



INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE SUL RISCHIO INDUSTRIALE DELLO STABILIMENTO

LIQUIGAS



A cura dei Comuni di Signa e Poggio a Caiano
con la collaborazione della società Liquigas S.p.a.

Gennaio 2009



LIQUIGAS



INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE

La normativa in materia di “controllo dei pericoli di incidente rilevante connessi con determinate attività in cui vengono utilizzate e stoccate sostanze pericolose” conferisce al Sindaco il compito di informare la popolazione.

I Comuni di Signa e di Poggio a Caiano intendono, con il presente opuscolo, rendere note alla popolazione le misure di sicurezza e le norme di comportamento da seguire in caso di incidente nello stabilimento della Società Liquigas S.p.A., sito in Via Filippo Turati 12, Località Sant'Angelo a Lecore - Signa (FI)

Si precisa che la probabilità del verificarsi di un incidente considerato rilevante dalla legge è piuttosto rara per il fatto che la normativa prevede specifici obblighi, sia per il gestore dello stabilimento in materia di sicurezza, sia per le Autorità pubbliche in materia di sorveglianza e controllo delle attività a rischio.

Tale normativa è inoltre finalizzata a prevenire gli incidenti e, nel caso di accadimento, a limitarne le conseguenze dannose attraverso adeguate pianificazioni di emergenza interna ed esterna allo stabilimento.

Il Piano di Emergenza Esterna allo stabilimento della Società Liquigas S.p.A. è stato recentemente predisposto dalla Prefettura di Firenze in collaborazione con la Prefettura di Prato, d'intesa con la Regione e con i Comuni di Signa e di Poggio a Caiano, l'Azienda e tutti gli altri Enti interessati alla sua attuazione in caso di incidente, al fine di garantire la salvaguardia della salute pubblica e dell'ambiente.

Gennaio 2009

Il Sindaco di Signa

Florestano Bitossi

Il Sindaco di Poggio a Caiano

Marco Martini

DESCRIZIONE DELLA DITTA

LIQUIGAS

Lo stabilimento è presente sul territorio sin dal 1965; nel corso degli anni sostanziali migliorie ed adeguamenti al progresso tecnologico lo hanno reso conforme alle più recenti normative in materia di sicurezza.

L'attività svolta nello stabilimento consiste nel ricevimento di GPL da autocisterne, stoccaggio in serbatoi fissi, imbottigliamento di bombole di varia pezzatura e spedizione dello stesso sfuso ed in bidoni per uso domestico, artigianale e industriale.

Non avvengono, pertanto, processi di trasformazione della materia prima ma semplicemente movimentazione della stessa.

La tecnologia di base adottata nella progettazione degli impianti (serbatoi, punti di travaso, etc.) è quella tipica ed ampiamente collaudata di questo settore industriale.

L'adozione delle misure di sicurezza previste dalla legge, l'addestramento del personale tecnico, l'identificazione e la valutazione di tutti i pericoli connessi all'attività svolta, la valutazione preventiva delle situazioni di emergenza, l'attività di informazione dei visitatori occasionali sulle modalità di corretto comportamento da tenere, riducono al minimo il rischio di incidenti e di danni per i lavoratori dello stabilimento e per gli abitanti delle zone limitrofe.

LIQUIGAS S.p.A., che ha acquisito lo stabilimento nel giugno 1999, è una società in joint venture con il più importante distributore privato mondiale di GPL: il Gruppo SHV. La sinergia con le società del gruppo SHV Gas, sia per la ricerca sia per la commercializzazione, permette a Liquigas di disporre dei migliori servizi, di tecnologie avanzate, di un'esperienza internazionale unica, al servizio del Cliente italiano.

Liquigas serve tutto il territorio nazionale attraverso i suoi uffici di vendita e gli stabilimenti e depositi, che fanno capo a 11 FILIALI. I circa 8.500 rivenditori di bombole Liquigas e oltre 300.000 clienti di GPL sfuso in piccoli serbatoi e reti canalizzate sono riforniti costantemente da 250 autobotti di proprietà, dotate di un sistema di erogazione computerizzato che è garanzia del miglior servizio al Cliente.

COSA SI INTENDE PER INDUSTRIA SOGGETTA A “RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE” ?

È bene sottolineare che un'attività rientrante nel campo di applicazione del D.Lgs. 334/99 e s.m.i. di per sé non rappresenta automaticamente un impianto insicuro per i lavoratori e per la popolazione limitrofa.

Infatti un'azienda che adempie a quanto prescritto dalla normativa riduce sensibilmente l'eventualità di incidenti pericolosi.

Con “rischio di incidente rilevante” si definisce, in termini generali, la possibilità che si verifichi un evento che produce conseguenze anche all'esterno dello stabilimento, i cui effetti sono mitigati dall'attuazione di adeguati piani di emergenza:

il P.E.I. (Piano di Emergenza Interno):

redatto dall'industria per fronteggiare immediatamente l'evento incidentale qualora questo investa la sola area dello stabilimento

il P.E.E. (Piano di Emergenza Esterno):

redatto dall'Autorità per fronteggiare i possibili effetti di un incidente qualora esso sia in grado di investire anche le aree al di fuori del perimetro dello stabilimento

CHE COS'E' UN PIANO DI EMERGENZA ESTERNA (P.E.E.) ?

Il **P.E.E.**, redatto dalle Prefetture di Firenze e Prato , è il documento con cui si definiscono le procedure d'intervento che le amministrazioni e gli enti competenti, in collaborazione reciproca, sono chiamati a svolgere in caso di una situazione di emergenza causata da un incidente rilevante.

In considerazione delle sostanze utilizzate nei cicli di lavorazione o immagazzinate, il Piano di Emergenza prende in esame tutti i possibili scenari incidentali per:

ANALIZZARE tutti i rischi potenziali, in base alle sostanze utilizzate nei cicli di lavorazione o immagazzinate nello stabilimento e valutare gli eventuali effetti all'esterno dello stabilimento

DELIMITARE le zone esterne allo stabilimento che potrebbero essere interessate dalle conseguenze di un "incidente rilevante"

PIANIFICARE le azioni di soccorso affinché tutto sia pronto per un intervento rapido ed efficace

INFORMARE tutte le persone presenti nelle zone potenzialmente interessate, su come comportarsi in caso di incidente.

QUAL'E' L'INCIDENTE RILEVANTE ?


Per “incidente rilevante”, come definito nel Piano di Emergenza Esterna, si intende uno scenario incidentale costituito da un grosso rilascio di nube di gas con eventuale conseguente incendio, (flash fire) a seguito di una perdita di gas da una tubazione dell'impianto interno allo stabilimento di distribuzione del GPL.

Il “flash fire” è la rapida combustione della sostanza infiammabile (GPL gassoso) che produce l'effetto di una fiammata di breve durata con conseguente irraggiamento termico.

In relazione alla sostanza pericolosa - gas GPL - presente e movimentata all'interno dello stabilimento sono state prese in considerazione le possibili ipotesi di incidente. Tra tutte le ipotesi valutate soltanto una ha mostrato un eventuale effetto sull'area esterna allo stabilimento, e corrisponde a quella sopra indicata.

La conseguenza più dannosa che potrebbe verificarsi all'esterno dello stabilimento, è quella derivante dall'irraggiamento termico.

Si riporta a seguire, la scheda relativa all'unica sostanza pericolosa che è coinvolta nell'ipotesi di “incidente rilevante” e che produce gli effetti indicati.

ATTIVITA' INDUSTRIALE A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE			
AZIENDA		Società Liquigas S.p.A. Località Sant'Angelo a Lecore – Signa (FI) Via Filippo Turati 12.	
ATTIVITA' di PRODUZIONE		Movimentazione di GPL, cioè propano commerciale, butano commerciale e miscele di propano e butano commerciale per un quantitativo totale di 550 mc.	
SOSTANZE IMPIEGATE	CAS	Classificazione di pericolo	Principali caratteristiche di pericolosità
GAS DI PETROLIO LIQUEFATTO	68476-85-7	F+	R 12
LEGENDA	 F+		
	R12 - ESTREMAMENTE INFIAMMABILE		
INCIDENTE IPOTIZZATO	rilascio di nube di gas con eventuale conseguente incendio (flash fire).		

QUALI SONO I POSSIBILI EFFETTI ?

Effetti derivanti da incendio di GPL

Non essendo prevista la possibilità che si verificano esplosioni a seguito di incidente l'unico possibile effetto sulla popolazione è quello derivante dall'irraggiamento termico nel caso di incendio.

L'irraggiamento termico può provocare ustioni epidermiche che si riducono di gravità in funzione della maggiore distanza dal luogo ove si verifica l'incidente rilevante.

Tale irraggiamento riguarderebbe comunque soltanto la popolazione presente all'aperto nell'area di rischio evidenziata in colore rosso, mentre sono possibili soltanto effetti lievi per la popolazione analogamente esposta direttamente alla "fiammata", presente nell'area di rischio indicata in colore arancio.

Effetti da esposizione a vapori di GPL

- I vapori sono deboli irritanti delle mucose
- Brevi esposizioni, anche a elevate concentrazioni, non provocano effetti pericolosi sull'uomo
- Esposizioni più prolungate possono provocare senso di vertigine.

La popolazione effettivamente in pericolo, in relazione agli effetti sopra indicati, sarà quella presente all'aperto nella sola "area di rischio" evidenziata con il colore rosso.

I soggetti all'interno di edifici e lontani da superfici vetrate sono di per sé protetti dagli effetti incidentali. Non sono previsti effetti fisici sulle persone presenti nell'area di rischio indicata con il colore giallo.

Nessun danno ambientale per inquinamento è prevedibile data la natura delle sostanze presenti.

Gli effetti incidentali si esauriscono in breve termine.

QUALI SONO LE AREE INTERESSATE ?

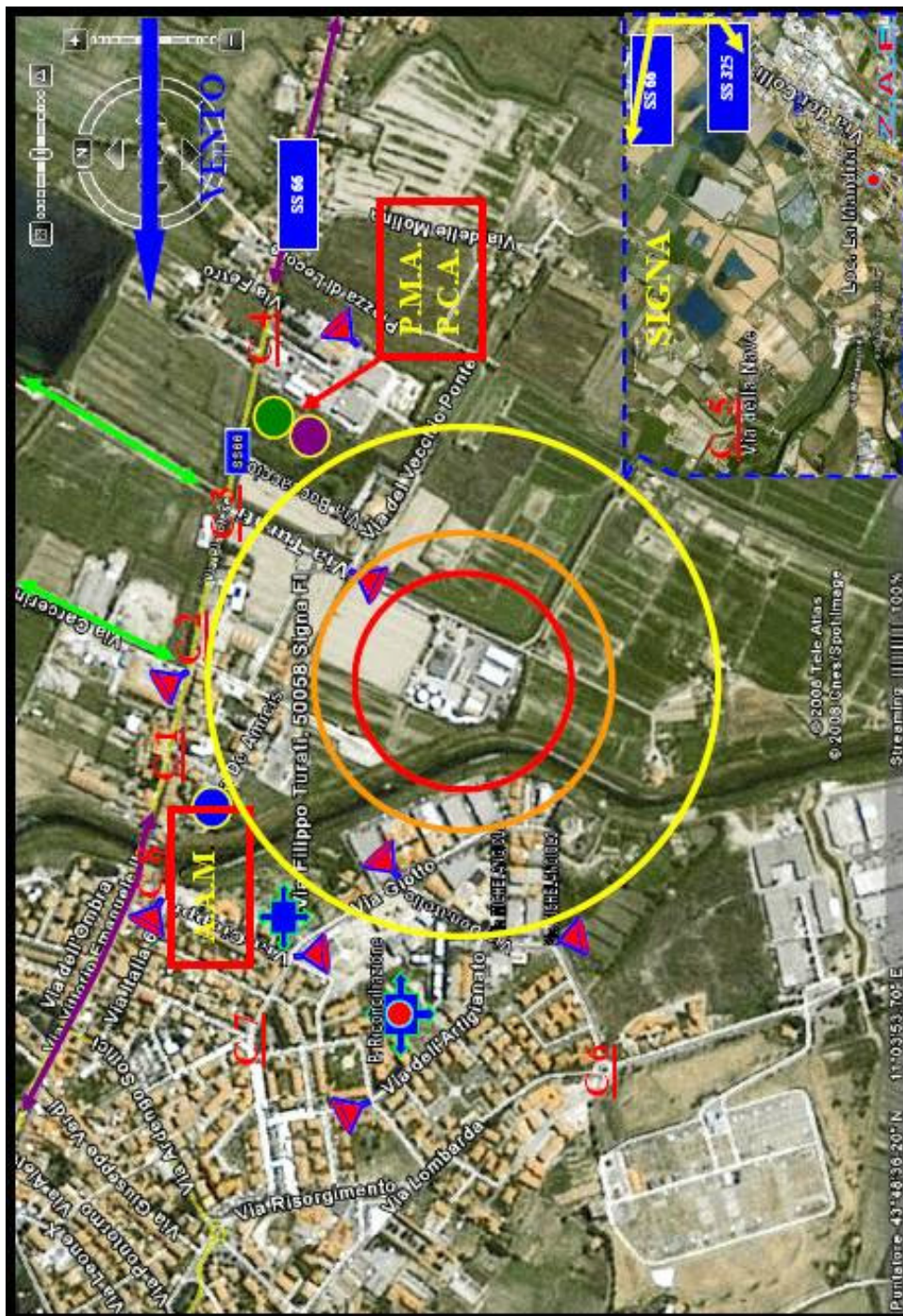
Le aree potenzialmente interessate dall'evento incidentale sono denominate "zone di rischio".

Il Piano di Emergenza Esterna individua e delimita tali zone la cui differenziazione è riconducibile all'intensità del danno che la popolazione e l'ambiente potrebbero subire.

Nella cartografia sottostante è riportata la mappatura delle zone desunte dal Piano, come di seguito descritte.

AREE COINVOLTE

- **"Zona Rossa"**: comprende cautelativamente un'area circoscritta in una circonferenza del raggio di circa 180 m. partendo dal punto di rilascio (top event), che interessa anche una zona esterna al perimetro dell'area ove ha sede lo stabilimento;
- **"Zona Arancione"**: comprende cautelativamente un'area circolare continua di circa 230 m. dal baricentro dello stabilimento;
- **"Zona Gialla"**: comprende un'area circolare continua di circa 400 m. dal baricentro dello stabilimento.



LEGENDA

	Cancello		Viabilità principale		Viabilità secondaria
	SIGNA - P.C.A. - P.M.A. Via Bocaccio		POGGIO A CAIANO - P.C.A. Piazzale antistante al P.M.A. fra Via Giotto e Via Cioppi		
	SIGNA - A.A.M. Via De Amicis		POGGIO A CAIANO - P.M.A. Palazzina angolo fra Via Giotto e Via Cioppi		
	SIGNA - Z.A.E. Località La Mandria X = 1668473.8817; Y = 4850772.4442		POGGIO A CAIANO - A.A.M., Z.A.E. Piazzale antistante P.za della Riconciliazione già Piazza Taranto		
UBICAZIONE IDRANTI					

P.C.A. Posto Comando Avanzato

P.M.A. Posto Medico Avanzato

A.A.M. Area Ammassamento Mezzi

Z.A.E. Zona Atterraggio Elicotteri

La fonte del presente documento è www.comune.poggio-a-caiano.po.it ed è stato scaricato dal sito www.vabcollinemedicee.it

QUALI SONO I SISTEMI DI ALLARME E DI INFORMAZIONE PER LA POPOLAZIONE INTERESSATA ?

SISTEMI DI ALLARME

Allo scopo di allertare, sia il personale dello stabilimento LIQUIGAS, sia gli addetti delle attività produttive ubicate nelle aree rossa, arancione e gialla sia i residenti, è previsto, a cura della stessa Società, un sistema di **segnalazione di emergenza**, attraverso l'attivazione dei dispositivi di allarme dello stesso stabilimento, azionati dall'azienda e periodicamente provati.



ALLARME: 3 suoni a volume alto della durata complessiva di 1 minuto emessi con intervalli di 2 secondi.

Questo suono informa la popolazione che l'incidente verificatosi all'interno dello stabilimento sta coinvolgendo le zone con presenza di persone e che tutti i cittadini residenti nelle aree individuate come a rischio dovranno adottare i comportamenti e le precauzioni per autoprotettersi, di seguito indicati, per prevenire e limitare i danni derivanti dall'incidente.



CESSATO ALLARME: un suono prolungato per una durata complessiva di 1 minuto.

MESSAGGIO INFORMATIVO IN EMERGENZA

MESSAGGIO TELEFONICO

Durante l'emergenza potrà pervenire a tutte le utenze telefoniche delle zone rossa una telefonata per comunicare le informazioni utili al fine di agevolare la messa in atto dei comportamenti di autoprotezione indicati nella pagina seguente.

MESSAGGIO MEDIANTE MEGAFONO









Durante l'emergenza un'auto della polizia municipale munita di altoparlante diffonderà le informazioni sui comportamenti di autoprotezione indicati nella pagina seguente.

INFORMAZIONE DURANTE L'EMERGENZA

Durante l'emergenza, per informare anche la popolazione presente nelle aree arancione e gialla, verranno diffuse notizie ufficiali tramite l'emittente radio "RADIOTOSCANA" Frequenza 104,7 nonché sui siti dei comuni :

www.comune.signa.fi.it e www.comune.poggio-a-caiano.po.it

COMPORTAMENTI E MISURE DI AUTOPROTEZIONE

I COMPORTAMENTI E LE MISURE DI AUTOPROTEZIONE DELLA CITTADINANZA	
<u>COSA FARE</u>	<u>COSA NON FARE</u>
 <p>chiudersi all'interno degli edifici; chiudere porte e finestre che danno all'esterno;</p>	 <p>non usare telefoni fissi o cellulari, se non per segnalare situazioni di emergenza e di necessità; tener conto delle esigenze straordinarie di mantenere libere le linee per i soccorritori;</p>
 <p>chiudere porte e finestre; abbassare le serrande; recarsi in un locale dotato di acqua e possibilmente sul lato opposto allo stabilimento; evitare assolutamente scantinati o seminterrati;</p>	 <p>non recarsi sul luogo dell'incidente;</p>
 <p>spegnere i sistemi di riscaldamento, condizionamento, ventilazione</p>	 <p>non usare ascensori</p>
 <p>Interrompere l'erogazione del gas; spegnere ogni tipo di fiamma;</p>	
 <p>attendere che venga diramato il segnale di cessata emergenza, dopodiché provvedere ad areare gli ambienti;</p>	
<p>Se si è in automobile, se possibile allontanarsi dalle aree di rischio, altrimenti fermarsi, posteggiare in modo da non intralciare la circolazione dei mezzi di soccorso, spegnere il motore e cercare riparo nel locale al chiuso più vicino seguendo le istruzioni degli operatori addetti all'emergenza, se presenti.</p>	

LA PRESENTE BROCHURE E' A DISPOSIZIONE DI CHIUNQUE NE FACCIAMO RICHIESTA PRESSO:

Comune di Signa :

- **URP (UFFICIO Relazioni con il Pubblico) – Tel. 055-87941**
Palazzo Comunale – Piazza della Repubblica 1
Aperto al pubblico da

Lunedì al Venerdì	9.00 - 13.00
Martedì	15.00 - 19.00
Giovedì	15.00 - 16.30
- **Ufficio Ambiente - Tel. 055-8794250**
Aperto al pubblico

Martedì	9.00 - 13.00
	15.00 - 19.00
Venerdì	9.00 - 13.00
- **Sul nostro sito** www.comune.signa.fi.it
- **Scrivendo a:** info@comune.signa.fi.it

Comune di Poggio a Caiano :

- **UFFICIO TECNICO – Tel. 055-8701231**
Palazzo Comunale – Via Cancellieri 4
Aperto al pubblico

Lunedì, Giovedì e Sabato	10.00 - 12.00
---------------------------------	----------------------
- **Sul nostro sito** www.comune.poggio-a-caiano.po.it
- **Scrivendo a:** info@comune.poggio-a-caiano.po.it